

AIB *Notizie*

1-2/91

Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche

Il saluto del nuovo presidente ai soci dell'AIB

Cari colleghi, nell'assumere l'incarico di presidente dell'AIB desidero rivolgere ai membri dell'Associazione e a tutti coloro che seguono la nostra attività un cordiale saluto. Mi sia anche consentito di ringraziare il presidente uscente, Giovanni Solimine, e i soci che hanno ricoperto incarichi di responsabilità durante il triennio che si è appena concluso. Mi auguro sinceramente che questi colleghi, depositari ormai di una larga esperienza nei vari settori della vita associativa, continuino a offrire il loro contributo e a partecipare attivamente alla gestione dell'AIB. Gli ultimi tre anni sono stati caratterizzati da una indiscutibile crescita dell'Associazione e da iniziative di notevole rilievo, destinate a segnare una svolta nella professione bibliotecaria del nostro paese. Alcune di queste iniziative sono oggi ancora in corso (in particolare mi riferisco al riconoscimento della professione e alla legge quadro) e sono certo che il nuovo CEN vorrà portarle avanti con eguale determinazione.

I prossimi tre anni sono carichi di

speranze e di aspettative, ma purtroppo anche densi di incognite e interrogativi dovuti (come non ricordarlo!) alle angosciose vicende che il mondo vive in questi giorni. Ci auguriamo che la ragione prevalga sulla violenza, la solidarietà sugli egoismi, la comprensione reciproca sull'intolleranza, la cultura (quella vera) sulla barbarie. In una situazione così drammatica il ruolo dell'informazione e della comunicazione acquista un'importanza vitale. Le biblioteche in quanto anello indispensabile del circuito comunicativo e formativo, punto di accesso alla libera informazione e alla conoscenza del-

le differenti culture e civiltà, sono chiamate a svolgere un'azione ben più incisiva in favore dei processi di integrazione e convivenza sociale e culturale. Gli anni Novanta saranno caratterizzati dall'emergere sulla scena mondiale di nuove identità culturali finora represses o dimenticate e dall'affermarsi di un'Europa più consapevole del suo ruolo di progresso e di pace. Non sarà dunque solo la tecnologia a mutare le biblioteche negli anni a venire, ma una più complessa e articolata domanda di cultura e di informazione e, vorrei augurarmi, un nuovo orientamento nel campo della ricerca scientifica, più direttamente connesso alla soluzione dei grandi problemi che affliggono l'umanità. Questi mutamenti, che si profilano all'orizzonte e che indubbiamente si rifletteranno sul nostro specifico, danno all'AIB una ragione in più per continuare la sua azione in favore delle biblioteche.

È comunque evidente che per rispondere efficacemente ad una domanda sempre più varia e complessa occorrono professionisti aggiornati e coscienti del proprio ruolo nella società. Per queste ragioni le nostre battaglie per il riconoscimento della professione e per lo sviluppo delle strutture formative non possono e non devono essere considerate mere rivendicazioni settoriali. Ma perché questa imposta-



Tommaso Giordano, nuovo presidente dell'AIB

**All'interno
(pagine 3 e 4)
i nomi dei soci eletti
negli organismi direttivi
nazionali e regionali**

(Segue a p. 2)

Il saluto del nuovo presidente ai soci dell'AIB (Segue da p. 1)

zione venga compresa e sostenuta ampiamente occorre portare i problemi all'esterno della sfera degli addetti ai lavori, occorre aprire un confronto più costante con i nostri interlocutori istituzionali e con gli stessi destinatari dei servizi bibliotecari. Sappiamo bene che questa strategia è di difficile attuazione, ma sappiamo anche che è la più coerente ed efficace. Il primo passo in tal senso consiste nel far sprigionare dalle strutture dell'AIB nuove energie e nuove iniziative, nello stimolare un maggiore numero di soci a partecipare attivamente alla gestione e ai programmi dell'AIB. Le ultime vicende dell'Associazione indicano delle tendenze contraddittorie: da una parte alcune aree lamentano un insufficiente interesse per i loro problemi settoriali e reclamano una maggiore rappresentatività negli organi di gestione dell'AIB, dall'altra si assiste (vedi ad esempio la scarsa partecipazione al voto) ad un disinteresse a partecipare attivamente alla vita dell'AIB.

Su questi punti dovremo approfondire la nostra analisi. Ma possiamo affermare fin da ora – anche perché è emersa su questo problema una larga convergenza di tutti i membri del CEN – che la gestione dell'AIB nel prossimo triennio sarà caratterizzata da uno sforzo teso a far funzionare correttamente gli organi previsti dallo statuto e in generale tutte le componenti della struttura organizzativa dell'Associazione. Si cercherà anche nei limiti del possibile di favorire l'avvicendamento degli incarichi di responsabilità in modo da consentire una più larga partecipazione e di permettere alle nuove leve della professione di contribuire all'evoluzione dell'Associazione.

Problemi, idee e proposte non mancano, bisogna tuttavia agire con molta concretezza ed evitare fughe in avanti, o peggio, tentazioni demagogiche. Perché un programma sia un programma e non un libro dei sogni o un *cahier des doléances* bisogna che tenga

conto delle forze e delle risorse disponibili e sappia tracciare una strategia per utilizzarle al meglio. Per queste ragioni molto opportunamente il CEN ha deciso di procedere con metodo e con realismo. Innanzitutto sono stati presi una serie di provvedimenti a breve termine tesi a risolvere i più urgenti problemi organizzativi e ad assicurare il proseguimento delle attività in corso, in questa delicata fase di avvicendamento. In secondo luogo si è deciso di procedere a un'analisi della situazione e delle esigenze dei vari settori con il concorso dei responsabili delle strutture dell'Associazione. Le valutazioni che scaturiranno da questa fase di riflessione ci aiuteranno a individuare parametri e priorità per la definizione di programmi e provvedimenti da sottoporre all'attenzione degli organi dell'Associazione. Un primo importante momento di verifica a conclu-

sione di questo lavoro preliminare sarà il Consiglio nazionale dei presidenti previsto per la fine del prossimo mese di aprile.

Mi rendo conto che i problemi organizzativi da affrontare sono notevoli e che non è semplice armonizzare le varie esigenze in una strategia complessiva e sviluppare programmi e azioni conseguenti. Ritengo tuttavia che ci si possa riuscire a condizione che gli organi direttivi e di controllo dell'Associazione svolgano il loro ruolo con senso di responsabilità e che tutti i soci abbiano la possibilità di proporre e discutere le loro idee nelle sedi opportune e partecipino attivamente ai programmi dell'AIB. Su queste basi si potrà ricercare un clima di leale confronto e collaborazione indispensabile allo sviluppo dell'Associazione e della nostra professione.

Tommaso Giordano

Prosegue la campagna di iscrizioni 1991



Ricordiamo ai soci e alle Sezioni regionali che prosegue la campagna di iscrizione 1991 all'Associazione.

Il rinnovo dell'iscrizione all'AIB dovrà essere effettuato, come lo scorso anno, applicando sul retro della tessera già in possesso dei soci il bol-

lino autoadesivo «AIB '91» riprodotto qui a fianco che è già stato inviato alle singole Sezioni regionali dell'Associazione.

Le quote di iscrizione per il 1991 sono le seguenti:

- lire 40.000 per i «soci-persona»;*
- lire 60.000 per i «soci ente» con bilancio inferiore a lire 10 milioni;*
- lire 120.000 per i «soci-ente» con bilancio superiore a lire 10 milioni.*

Il versamento potrà essere effettuato mediante c.c.p. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, c.p. 2461, 00100 Roma A-D, oppure direttamente presso la Segreteria nazionale, o le Sezioni regionali.

Eletti i nuovi organismi direttivi dell'AIB

Tommaso Giordano è il nuovo presidente

Si è conclusa nelle scorse settimane, con la riunione dei nuovi organismi direttivi nazionali e regionali, la fase di rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1991-1993.

Il Comitato esecutivo nazionale, formato da:

Aurelio Aghemo
Antonella Agnoli
Gianfranco Franceschi
Tommaso Giordano
Alberto Petrucciani

si è riunito per la prima volta il 10 febbraio, eleggendo Tommaso Giordano alla presidenza. Alberto Petrucciani è il vice presidente.

Il collegio sindacale è formato dai soci:

Roberto Baldassarre
Lanfranco Bonora
Massimo Rolle

che lo presiede, avendo ricevuto il maggior numero di voti; membri supplenti sono Domenico Mauro e Giovanni Valietti.

Per i probiviri sono risultati eletti:
Ernesto Bellezza
Ugo Gioviale
Gianni Lazzari

come membri effettivi, Carlo Bonanni e Maria Sicco come supplenti: presiede Ernesto Bellezza, più anziano per età.

Sono stati rinnovati anche i comitati regionali, della cui composizione diamo di seguito un quadro completo.

A tutti buon lavoro!



Comitati esecutivi regionali AIB

Piemonte

Bin Irene
Campo Giuseppina
Giordano Fazio Mariella
Meliano Elda
Melioni Marco
Revelli Carlo
Sebastiani M. Letizia (*Presidente*)

Trentino Alto Adige

Casamichele Maria
Leonardelli Fabrizio
Mocatti Giorgio P. Lino
Mondini Paolo (*Presidente*)
Osele Alessandro
Peghini Mario
Zanette Laura

Friuli-Venezia Giulia

Antoni Renato
Pasqualis Simonetta
Plaino Marzia
Sereni Lelia
Tamburlini Francesca Maria
Vecchiet Romano (*Presidente*)
Wehrenfennig Andrea

Lombardia

Barachetti Gianni
De Georgio Luciana
Longhi Lucia
Manfredini Walter
Poltronieri Daniele (*Presidente*)
Sacchi Miranda
Valietti Giovanni

Veneto

Adami Augusta (*Presidente*)
Falcone Silvio
Lotto Giorgio
Padovani Francesco
Rabitti Chiara
Rossi Luigina
Tiozzo Piergiorgio

Liguria

Amande Sebastiano (*Presidente*)
Baldassarre Roberto
Genzone Marco
Langella Francesco
Orengo Maria Teresa
Ratti Marzia
Scolari Antonio

Emilia Romagna

Barlotti Maria Angela
 Bellei Meris
 Bonora Lanfranco
 Bufalini Delio
 Malpezzi Paolo (*Presidente*)
 Minardi Everardo
 Zuccoli Marina

Marche

Egidi Luciano
 Emanuelli Flavia
 Mei Mauro
 Pierpaoli Edoardo
 Recanatini D. Cesare
 Simonelli Silvia
 Spadoni Marco

Toscana

Betocchi Silvia (*Presidente*)
 Del Bono Gianna
 Fioravanti Luciano
 Labanca Nicola
 Landucci Gianna
 Ridi Riccardo
 Todros Rossella

Lazio

Caffo Rossella (*Presidente*)
 Casetti Carla
 Forte Elisabetta
 Mazzitelli Gabriella
 Mura Stefano
 Ricciardi Maria Luisa
 Tarantello Letizia

Campania

Barletta Salvatore
 Carpenito Vetrano Annamaria
 Corso Paola

De Nitto Giuseppe
 Diozzi Ferruccio (*Presidente*)
 Fortunato Minieri Lucia
 Torelli Raimondo

Abruzzo

Capezzali Walter (*Presidente*)
 De Luca Ugo
 Di Silvestre Silvana
 Di Virgilio P. Virgilio
 Giannetti Elio
 Petti Mario
 Traniello Paolo

Puglia

Brindisino Maria Giovanna
 Castellana Stefano
 Caforio Rita
 Paradiso Biagio
 Pietricola Leonardo
 Rubino Margherita
 Trisciuzzi Angelo Sante (*Presidente*)

Basilicata

Conte Costantino
 Delia Angela
 Giordano Rocco
 Riviello Marina Nicoletta
 Rubino Rocco
 Russo Giovanna Battista
 Russo Lucia

Calabria

Cannella Maria
 De Nardo Salvatore
 Donnici Gabriella
 Miracco Franco
 Pisani Giacinto
 Stranieri Maria Teresa
 Virdia Maria

Sicilia

Caminiti G. Massimo
 Cimino Giuditta
 Guttuso Filippo
 Fiorello Francesco
 La Rocca Francesco (*Presidente*)
 Masone Rosalba
 Mineo Concetta

Sardegna

Arras Antonio
 Congiu Maria Silvana
 Ghiani Sandro (*Presidente*)
 Marongiu Bruno
 Sardi Franco
 Sfodello Salvatore
 Stiglitz Alfonso

AIB
 Associazione Italiana Biblioteche

Agenda del bibliotecario

Ricordiamo a tutti i soci dell'Associazione che alla fine dello scorso anno è stata messa in distribuzione la nuova edizione (1991) dell'*Agenda del bibliotecario*, di cui sono state inviate le copie, corrispondenti al numero degli iscritti, alle rispettive Sezioni affinché provvedessero direttamente alla consegna. I soci che non hanno ancora ricevuto la copia dell'agenda sono invitati a mettersi in contatto al più presto con la propria Sezione. Nel realizzare la nuova edizione si è tenuto conto di alcuni suggerimenti e correzioni che ci sono state indicate dalle Sezioni e dai soci.

Gruppo di lavoro AIB per la biomedicina

Il Gruppo di lavoro per la biomedicina, che fa parte della Commissione nazionale università-ricerca dell'AIB, nella riunione del 14 dicembre 1990, ha illustrato lo stato dei lavori dei vari sottogruppi costituiti al suo interno al fine di approfondire alcune specifiche tematiche.

Il Sottogruppo per il catalogo collettivo nazionale dei periodici ha presentato l'attuale situazione, frutto di un'indagine condotta negli ultimi mesi del 1990, caratterizzata dalla presenza di molteplici iniziative, tra cui le più rilevanti risultano essere le seguenti:

- Università di Padova su SBN-Adabas (5.000 titoli di periodici biomedici correnti, attualmente descritti al livello minimo; il progetto si svilupperà includendo anche le biblioteche di ateneo non SBN ed effettuando la descrizione bibliografica completa);

- GIDIF, RBM su Oracle (4.500 titoli di periodici posseduti da una quarantina di industrie farmaceutiche, istituti di ricerca e universitari, USSL; il catalogo segue la norma UNI, è aggiornato annualmente, ed è prodotto sia a stampa che su supporto magnetico nei due formati stampa e codificato per la gestione dei dati in house);

- l'Istituto superiore di sanità sta realizzando il catalogo nazionale per gli utenti Medlars dal titolo *Lista di confronto NLM/ISRDS* in cui l'accesso al titolo abbreviato corrisponde alle abbreviazioni presenti nella *List of journals indexed in Index Medicus*, ed ha coordinato l'iniziativa del Catalogo collettivo biomedico del Lazio (76 biblioteche con 14.000 titoli) in corso di pubblicazione.

A queste e ad altre iniziative locali (cataloghi collettivi di Parma, Modena, Sassari, ecc.), si aggiunge come elemento nuovo per il progetto di Catalogo nazionale biomedico la convenzione stipulata tra Istituto superiore di sanità e ICCU per la costituzione di una sottorete biomedica nazionale integrata in SBN. Nel progetto la Biblioteca dell'Istituto dovrebbe fungere da polo biomedico nazionale.

In questo quadro il Sottogruppo per il catalogo biomedico si è dato come obiettivo professionale quello di stimolare l'allineamento della situazione nazionale a quella delle realtà estere che da tempo hanno un catalogo nazionale interrogabile in linea e un efficiente sistema per lo scambio dei documenti (Svizzera, Francia, Inghilterra, ecc.), mediante un'attività di studio degli standard esistenti e uno scambio di informazioni con l'estero sui diversi problemi gestionali.

Il Gruppo di lavoro per la preparazione della *Guida alle biblioteche biomediche italiane* ha presentato la bozza

del questionario da spedire a tutte le biblioteche del settore. La pubblicazione della prima directory italiana è prevista per l'anno in corso.

A tal fine è stato predisposto un indirizzario di circa 1.000 biblioteche e sono stati presi contatti con alcune ditte italiane produttrici di software per l'elaborazione dei dati risultanti dai questionari.

Il coordinatore del Gruppo sul riconoscimento della figura professionale del bibliotecario-documentalista nello stato giuridico delle USSL (attualmente i bibliotecari figurano come ammi-



nistrativi) illustra la bozza di proposta di decreto elaborata, in cui sono definiti i compiti, le posizioni funzionali, i titoli di studio richiesti nonché i livelli retributivi.

Tutti i sottogruppi di lavoro stanno elaborando un programma e un bilancio delle attività.

A conclusione della giornata si è aperto un animato dibattito sulla situazione attuale del Gruppo biomedico. Il bilancio infatti sull'attività condotta nel 1990 non può che essere positivo: i sottogruppi hanno proceduto nei lavori, si è costituito un nuovo sottogruppo sulla catalogazione, si mantiene costante il contatto con le associazioni e le iniziative estere (EAHIL Working group on WHO documentation and health for all in Europe, le riunioni europee degli istituti oncologici), ad opera soprattutto delle colleghe Comba, Poppi e Cognetti.

Dall'altra parte però è innegabile che le ultime riunioni del gruppo nazionale hanno visto una scarsa partecipazione da parte dei colleghi. Le ragioni di questo calo di adesioni sono state individuate nella scarsa organizzazione (vedi i modi e i tempi di convocazione della riunione a Venezia, a cui hanno partecipato in luogo dell'abituale cinquantina di persone uno sparuto gruppo di dieci) e nella mancanza di autonomia sia gestionale che economica.

Pertanto si è deciso di rilanciare l'attività del Gruppo ponendo in discussione, nell'ambito della Conferenza nazionale biomedica: «Biblioteche biomediche a confronto» (Bologna, 26-27 settembre 1991) organizzata dal gruppo stesso, alcune concrete iniziative in grado di favorire la partecipazione del più ampio numero possibile di bibliotecari biomedici (autotassazione, soprattassazione, trasformazione del Gruppo in commissione, ecc.).

Intanto al fine di ricostituire e aggiornare il nostro indirizzario biomedico invitiamo tutti i soci a fare pervenire (condizione essenziale per l'iscrizione al Gruppo biomedico) a Gabriella Poppi, segretaria nazionale pro-tempore in attesa di una ridefinizione organizzativa dell'indirizzario stesso, fotocopia della ricevuta di iscrizione AIB 1991.

La struttura del gruppo di lavoro: nomi e indirizzi

Forniamo i nominativi, le sedi di lavoro e gli indirizzi dei soci che hanno responsabilità nel Gruppo di lavoro per la biomedicina che fanno parte dei sottogruppi di lavoro.

Gruppo di lavoro per la biomedicina: Valentina Comba (responsabile), Biblioteca centralizzata di medicina e chirurgia, Università degli studi di Torino, corso Polonia 14, 10126 Torino, (011) 6962798, fax: (011) 637238.

Gabriella Poppi (segretaria nazionale pro-tempore), Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena 299, 00161 Roma, (06) 4990 int. 210, fax: (06) 4440234.

Al gruppo di lavoro aderiscono un centinaio di bibliotecari di USSL, istituti di ricerca, università, industrie farmaceutiche, ecc.

Gruppo di lavoro per il catalogo collettivo nazionale dei periodici biomedici: Gabriella Poppi (coordinatore), Istituto superiore di sanità;

Luca Bardi, Biblioteca medica Pinali, via Giustiniani 2, 35128 Padova, (049) 8212391, fax: (049) 8753244;

Valentina Comba, Biblioteca centralizzata di medicina e chirurgia, Università degli studi di Torino;

Rosalia Ferrara, Istituto superiore di sanità, (06) 4990 int. 640;

Luciano Galfano, Istituto di igiene, Università degli studi di Padova, via Loredan 18, Padova, (049) 831846, fax: (049) 831845;

Paola Giuliani Smania, Biblioteca medica Pinali;

Gigliola Marsala, CAeB, piazza Cardinal Ferrari 4, 20122 Milano, (02) 58305975, fax: (02) 58306331.

Gruppo di lavoro per la Guida alle biblioteche biomediche italiane: Chichi Demetrio (coordinatore), Biblioteca Facoltà di medicina e chirurgia A. Gemelli, Università cattoli-

ca del sacro cuore, largo F. Vito 1, 00168 Roma, (06) 33052464 - 33054339);

Cognetti Gaetana, Biblioteca Istituto Regina Elena, viale Regina Elena 281, 00161 Roma, (06) 4985216 - 4985548;

Rosalia Ferrara, Istituto superiore di sanità;

Maria Grazia Corsi, Istituto superiore di sanità;

Gabriella Poppi, Istituto superiore di sanità.

Gruppo sulla figura professionale del bibliotecario nello stato giuridico delle USSL: Laura Cavazza

(coordinatore), Soprintendenza beni librari della Regione Emilia Romagna, via Farini 28, Bologna, (051) 226610, fax: (051) 234170;

Rita Iori, Biblioteca dell'Arcispedale Santa Maria nuova, USSL 9, viale Risorgimento 80, 42100 Reggio Emilia, (0522) 296513, fax: (0522) 296266;

Grazia Morra, Biblioteca medica Vallisneri, via Trieste 75, 35121 Padova, (049) 8286017;

Alda Sittoni, Biblioteca medica USL 5, piazza Venezia 41, 38100 Trento, (0461) 903233, fax: (0461) 920030.

Gruppo di lavoro sulla catalogazione nelle biblioteche biomediche: Gigliola Marsala (coordinatore), CAeB;

Maria Teresa Berruti, Istituto superiore di sanità, (06) 4452978;

Laura Cavazza, Soprintendenza beni librari della Regione Emilia Romagna;

Valentina Comba, Biblioteca centralizzata di medicina e chirurgia, Università degli studi di Torino;

Rita Iori, Biblioteca dell'Arcispedale Santa Maria nuova;

Teresa Sarto, CSR, via Ignazia 3, 40133 Bologna, (051) 311408.



TRAVELLING SEMINAR IN UK

VIAGGIO DI STUDIO IN INGHILTERRA PER BIBLIOTECARI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE

E' in corso di organizzazione uno *study tour* di due settimane per una decina di bibliotecari delle università italiane, per visitare, nella seconda metà del mese di luglio, alcune biblioteche delle università inglesi e svolgervi attività di studio ed aggiornamento professionale.

L' iniziativa è promossa dal BRITISH COUNCIL, sotto il patrocinio dell' Associazione Italiana Biblioteche, e con il contributo della EBSCO Subscription Services - Ebsco Italia srl.

Il principale obiettivo del viaggio di studio è di permettere a dieci bibliotecari di atenei italiani di visitare alcune realtà bibliotecarie in università inglesi, al fine di consentire loro una approfondita conoscenza dei servizi di biblioteca nel sistema universitario britannico, in particolare su argomenti rilevanti e di attualità, quali ad esempio: layout e design delle strutture; cooperazione interbibliotecaria, automazione e reti; nuove tecnologie nei servizi di reference service; prestito interbibliotecario; istruzioni e orientamento degli utenti; organizzazione delle risorse umane; metodi ed indicatori statistici di valutazione.

La metodologia che verrà applicata è quella del *travelling seminar*, evitando le tradizionali visite a numerose biblioteche per non limitare l' intervento ad una generica presa visione di servizi e organizzazioni bibliotecarie, distanti e differenti dalla realtà italiana. Pertanto il numero delle sedi visitate sarà limitato, organizzando in loco lavori di gruppo e seminari anche con la partecipazione di bibliotecari inglesi, e sotto la guida di due supervisori, che cureranno l'aspetto formativo delle visite e dell' iniziativa nel suo complesso: i curatori del corso sono Valentina Comba, dell' Università di Torino (tel. 011-6962798), e Alessandro Bertoni, dell' Università di Modena (tel. 059-350330). Le visite consentiranno inoltre lo sviluppo di contatti professionali ed approfondimenti anche sul piano della specializzazione disciplinare legata all' attività dei partecipanti.

L' intervento è rivolto a personale universitario dell' area biblioteche, di età compresa tra 25 e 40 anni, con una formazione di livello universitario o equivalente. Il candidato ideale avrà una significativa esperienza lavorativa in ambito bibliotecario, comprendente la conoscenza delle problematiche di automazione, ed una forte motivazione al proprio aggiornamento professionale, in funzione di responsabilità organizzative attuali o future. E' inoltre condizione indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

La selezione dei candidati sarà svolta, presumibilmente nel mese di maggio, a cura del British Council, in data e luogo ancora da definire, sulla base delle domande pervenute (adeguatamente corredate di curriculum) e di un colloquio individuale. Materiale illustrativo circa il programma dettagliato e le modalità di presentazione delle domande è da richiedere per posta al British Council di Roma, via Quattro Fontane 20, 00184 Roma (all' attenzione di Simon Gammell - Education and Social Sciences Officer - fax 06-4814296).

E' prevista una quota a carico dei partecipanti a questo *travelling seminar*, ancora da definire, ma che coprirà solo parzialmente i costi dell' iniziativa, cui contribuiscono il British Council e la EBSCO Italia srl.



EBSCO Italia srl

Corsi della Sezione Emilia Romagna

La Sezione Emilia Romagna dell'AIB organizza per il primo semestre del 1991 un intenso programma di corsi d'aggiornamento professionale sui temi dell'automazione, della documentazione e della qualità dei servizi bibliotecari. Pubblichiamo qui di seguito il calendario delle attività previste per i prossimi mesi, completo di tutte le informazioni per coloro che fossero interessati a partecipare, ricordando ai nostri lettori che gli organizzatori si riservano la possibilità di apportare eventuali variazioni al programma dei vari corsi.

Il primo appuntamento è riservato in particolar modo ai responsabili di biblioteca, ai responsabili di servizi all'interno di una biblioteca e a tutti gli operatori che abbiano rapporti con l'utenza. A questi bibliotecari la Sezione Emilia Romagna dell'AIB propone «La qualità totale e le biblioteche», un corso intensivo di due giorni organizzato con la Fondazione Flaminia, l'Associazione nazionale garanzia di qualità e con la collaborazione del

ti di un progetto di applicazione della qualità totale, che l'AIB regionale e il Servizio biblioteche della Provincia di Ravenna puntano a realizzare coscienti della necessità di incrementare e controllare la qualità dei servizi bibliotecari. Durante i lavori del corso verranno affrontati, tra gli altri, i seguenti temi: «Nascita, evoluzione e prospettive della qualità»; «Le applicazioni delle metodologie di qualità nel campo dei servizi»; «Le metodologie di intervento in biblioteca per migliorare la qualità del servizio. Focus group e problem solving». Verranno inoltre presentati i risultati del gruppo di lavoro attivo nel quadro del progetto romagnolo; per il 10 maggio è prevista una giornata di richiamo. Il termine di presentazione delle domande di iscrizione è il 25 di febbraio e la quota di partecipazione ammonta a lire 500.000 per i soci AIB e 600.000 per i non soci. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio biblioteche dell'Amministrazione provinciale di Ravenna tel. (0544) 36277.

«Banche dati per sociologi e documentalisti» è un corso, che si rivolge, oltre che agli studiosi e ai ricercatori operanti nel campo della sociologia, a tutti i bibliotecari e i documentalisti, che tra le loro mansioni abbiano anche quella di svolgere ricerche bibliografiche per l'utenza di istituzioni pubbliche e private, dedicate alle materie economiche e sociologiche. Nei giorni 28 e 29 marzo, presso il Centro interfacoltà teleaudiovisivi dell'Università di Bologna (CITAM, via Zamboni, 32), sotto la guida di Marta Giorgi, ricercatrice ISRDS/CNR e autrice di uno studio sul mercato delle banche dati in campo sociologico, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare il mondo dei prodotti informativi in formato elettronico per questa particolare disciplina, approfondendo i temi relativi a database e servizi d'informazione in linea, reti di telecomunicazione, hardware e software, procedure per l'informazione, linguaggi di in-

terrogazione, ecc. Il termine per la presentazione delle domande di iscrizione è il 10 marzo prossimo; la quota di partecipazione ammonta a lire 350.000 per i soci AIB, AIS, SOIS e lire 450.000 per i non soci. Per ulteriori informazioni rivolgersi a L. Chiergato presso la Segreteria del corso, tel. (051) 498263.

«La biblioteca automatizzata», organizzato dall'AIB Emilia Romagna in collaborazione con l'ENEA, segue, nel programma di formazione della Sezione, un corso introduttivo dedicato alle banche dati. In occasione di questo secondo appuntamento si vuole completare l'intervento formativo con un corso a carattere applicativo mirato a approfondire gli aspetti diversi dell'informatizzazione della biblioteca. Il corso è articolato in tre moduli, indipendenti uno dall'altro e frequentabili anche singolarmente e che, nel loro complesso, propongono una panoramica esauriente dei prodotti automatizzati utilizzabili oggi nelle biblioteche. Il primo modulo del corso, che si



Servizio biblioteche della Provincia di Ravenna. Il corso, che si terrà il 19 e 20 marzo a Ravenna, presso il Servizio biblioteche (Palazzo Corradini, via Mariani 5), intende spiegare i contenu-



terrà l'11 e il 12 aprile, sarà dedicato a SBN, DOBIS-LIBIS e ai progetti di cooperazione fra i due sistemi; inoltre, tratterà di reti e archivi per la gestione del materiale bibliografico nelle biblioteche. Il secondo modulo si terrà il 29 e 30 aprile e sarà rivolto a esperienze e progetti relativi all'utilizzo dei sistemi locali e del personal computer

per le attività di gestione interna della biblioteca. Da ultimo, il terzo modulo illustrerà contenuti e modi di utilizzo di alcune fra le banche dati più note e diffuse (Magic on line, Dialog, ecc.) nonché i linguaggi di interrogazione e le strategie di ricerca. Il corso si svolgerà presso il Centro «E. Clementel» dell'ENEA (via Martiri di Montesole, Bologna). L'iscrizione ai singoli moduli o a tutto il corso deve essere effettuata entro il 20 marzo; le quote per ciascuno dei moduli sono di lire 400.000 per i soci AIB e 500.000 per i non soci. Per ulteriori informazioni rivolgersi a L. Chieragato presso la Segreteria del corso, tel. (051) 498263.

Il 3 e 4 giugno si svolgerà «Introduzione alla letteratura grigia», un corso intensivo organizzato in collaborazio-

ne con la Biblioteca della Presidenza regionale dell'Emilia Romagna, che intende offrire ai partecipanti una panoramica dei produttori di questo materiale e affrontare i problemi relativi al suo reperimento, alla sua indicizzazione e catalogazione. Le sessioni del corso, che avranno luogo a Bologna presso la Biblioteca del Consiglio regionale (via Malvasia, 4), vedranno impegnati come docenti Wilma Alberani e Paola De Castro dell'Istituto superiore di sanità e Alessandro Sardelli della Biblioteca nazionale di Firenze. Il programma definitivo del corso sarà disponibile nelle prossime settimane e le domande di iscrizione sono attese entro il 10 maggio prossimo. La quota di partecipazione è di lire 400.000 per i soci AIB e 500.000 per i non soci. Per ulteriori informazioni rivolgersi a

L. Chieragato presso la Segreteria del corso, tel. (051) 498263.

In chiusura, informiamo gli interessati che l'iscrizione ai corsi può essere effettuata inviando l'apposita scheda unitamente a un assegno intestato a AIB Sezione Emilia Romagna al seguente indirizzo: AIB Sezione Emilia Romagna, c/o Archiginnasio, piazza Galvani 1, 40124 Bologna, oppure mediante versamento sul ccp n. 16004400 intestato a AIB Sezione Emilia Romagna, c/o Archiginnasio, piazza Galvani 1, 40124 Bologna. Per tutti i corsi la partecipazione è limitata a 40 persone: verranno quindi accettate le prime 40 iscrizioni pervenute in ordine di tempo. Prima di effettuare il pagamento si consiglia di verificare la disponibilità di posti presso la Segreteria AIB.

Publicati gli atti del XXXV Congresso AIB

Cultura organizzativa e pianificazione

Ruolo e prospettive per le biblioteche nel mercato dell'informazione

(p. 264, lire 30.000)

Il volume, *Cultura organizzativa e pianificazione. Ruolo e prospettive per le biblioteche nel mercato dell'informazione*, realizzato in coedizione tra l'Associazione Italiana Biblioteche e la Regione Siciliana, raccoglie gli atti del XXXV Congresso nazionale dell'AIB, svoltosi a Cefalù dal 30 settembre al 4 ottobre 1989. Il tema di fondo è quello di un nuovo ruolo del-

la biblioteca, in funzione dell'apertura dell'Italia al contesto europeo e della conseguente libera circolazione di idee, persone e beni culturali. La biblioteca viene concepita come una struttura che si modella alle nuove esigenze e rappresenta nel territorio un servizio di natura civile. A questo scopo la rifondazione dell'organizzazione bibliotecaria è considerata una

riforma strutturale che l'Italia deve intraprendere al più presto per entrare in Europa da paese moderno.

La pianificazione e l'organizzazione dei servizi, la gestione per obiettivi delle risorse umane, i costi in biblioteca, il sistema di management information, la definizione della professione bibliotecaria sono i principali argomenti del volume.

In distribuzione presso Editrice Bibliografica

Premio «Ghostbusters» di biblyonarrativa

«Bibliotime», la rivista trimestrale della Sezione Emilia Romagna dell'Associazione Italiana Biblioteche, bandisce un concorso letterario per un racconto umoristico-satirico originale, inedito, in lingua italiana, avente per oggetto il mondo del libro e/o della biblioteca.

Possono concorrere tutti i cittadini italiani e stranieri (anche di passaggio e privi di visto di soggiorno) senza distinzione di età, di sesso, di razza, di peso, di fede politica, religiosa o calcistica, di gusti letterari e gastronomici, di condizioni economiche e sociali, di profili professionali.

La qualifica di bibliotecario o di libraio o di iscritto alle associazioni professionali del libro non costituisce titolo di preferenza, né, peraltro, di discriminazione.

Per partecipare a «Ghostbusters» è richiesta una quota di iscrizione di lire 10.000 da versare sul c/c postale n. 16004400 intestato ad AIB Sezione Emilia Romagna c/o Biblioteca comunale, piazza Galvani 1, 40124 Bologna (indicare nella causale di versamento: nome cognome, numero di telefono,

titolo del racconto e data di invio).

Gli scritti, che non possono superare le 10 cartelle dattiloscritte (30 righe per 60 caratteri), devono pervenire alla redazione di «Bibliotime» (indirizzo: AIB Sezione Emilia Romagna c/o Archiginnasio, piazza Galvani 1, 40124 Bologna) in triplice copia insieme alla scheda di partecipazione entro e non oltre le ore 24 del 31 luglio 1991. Sarebbe gradito l'invio di testo anche su dischetto da 3,5 pollici elaborato con programma di scrittura (wordstar o simile) leggibile con personal IBM DOS. Le opere anonime o pseudonime saranno accettate a condizione che l'autore si riveli in caso di premiazione.

Saranno assegnati tre premi consistenti in un primo premio di lire 1.000.000 più la targa di «Bibliotime», un secondo e terzo premio in buoni acquisto per libri. I premi sono indivisibili.

I racconti premiati appariranno su «Bibliotime». La giuria valuterà l'opportunità di pubblicare in questa o in altra forma, oltre a quelli premiati altri scritti giudicati interessanti. «Biblioti-

me» si riserva comunque i diritti di pubblicazione di tutti i racconti pervenuti.

La giuria, il cui giudizio è insindacabile e che renderà noti i criteri di valutazione e motiverà le decisioni, emetterà il proprio giudizio entro il 30 novembre 1991.

Entro un mese da quella data avrà luogo la cerimonia di premiazione, alla quale i premiati saranno tenuti a intervenire, fatte salve cause di forza maggiore.

La giuria, che sarà presieduta da Francesco Guccini (lettore e bibliofilo), risulta così composta: Paola Bertolucci (responsabile del Servizio beni librari Regione Sardegna), Luigi Crocetti (condirettore di «Biblioteche oggi»), Giorgio Dell'Arti (direttore di «Wimbledon»), Paolo Malpezzi (presidente AIB Sezione Emilia Romagna), Valerio Montanari (direttore incaricato Biblioteca comunale dell'Archiginnasio di Bologna), Rino Pensato (coordinatore redazionale di «Bibliotime»), Giancarlo Roversi (presidente Associazione addetti stampa e pubbliche relazioni Emilia Romagna).

Premio Ghostbusters Scheda di partecipazione

Cognome Nome

Indirizzo: via

CAP Città Tel. Fax

Professione

Titolo del racconto

Biblioteche biomediche italiane a confronto

A due anni dal convegno europeo tenutosi a Bologna, il Gruppo biomedico della Commissione università e ricerca (Associazione Italiana Biblioteche) propone ai bibliotecari biomedici un'occasione d'incontro: il Convegno intitolato «Biblioteche biomediche a confronto» si terrà a Bologna il 26 e 27 settembre 1991. Il Comitato organizzatore è composto da Laura Cavazza (Bologna), Valentina Comba (Torino), Paolo Malpezzi (Bologna), Vanna Pistotti (Milano), Gabriella Poppi (Roma). Saranno invitati alcuni colleghi che parleranno delle pubblicazioni e basi di dati dell'Organizzazione mondiale della Sanità in Europa e del Repertorio dei periodici medici svizzeri.

Comunicazioni e posters:

In occasione del Convegno gli interessati sono invitati a presentare comunicazioni brevi o posters.

I temi proposti sono i seguenti: nuovi servizi all'utente; cooperazione tra biblioteche; esperienze di automazione; cataloghi collettivi; thesauri e soggettari; aggiornamento e formazione dei bibliotecari biomedici; istruzione all'utenza; esperienza con i nuovi media; gestione e organizzazione in biblioteca.

Saranno accettate solo le comunicazioni che presentano, in modo originale e interessante, nuove esperienze e/o ricerche.

I lavori non dovranno superare le tre cartelle, 30 righe per pagina. È possibile inviare i testi su carta o su dischetto 3,5 elaborato con Wordstar o simili, leggibile su IBM/DOS.

I posters devono avere le seguenti caratteristiche:

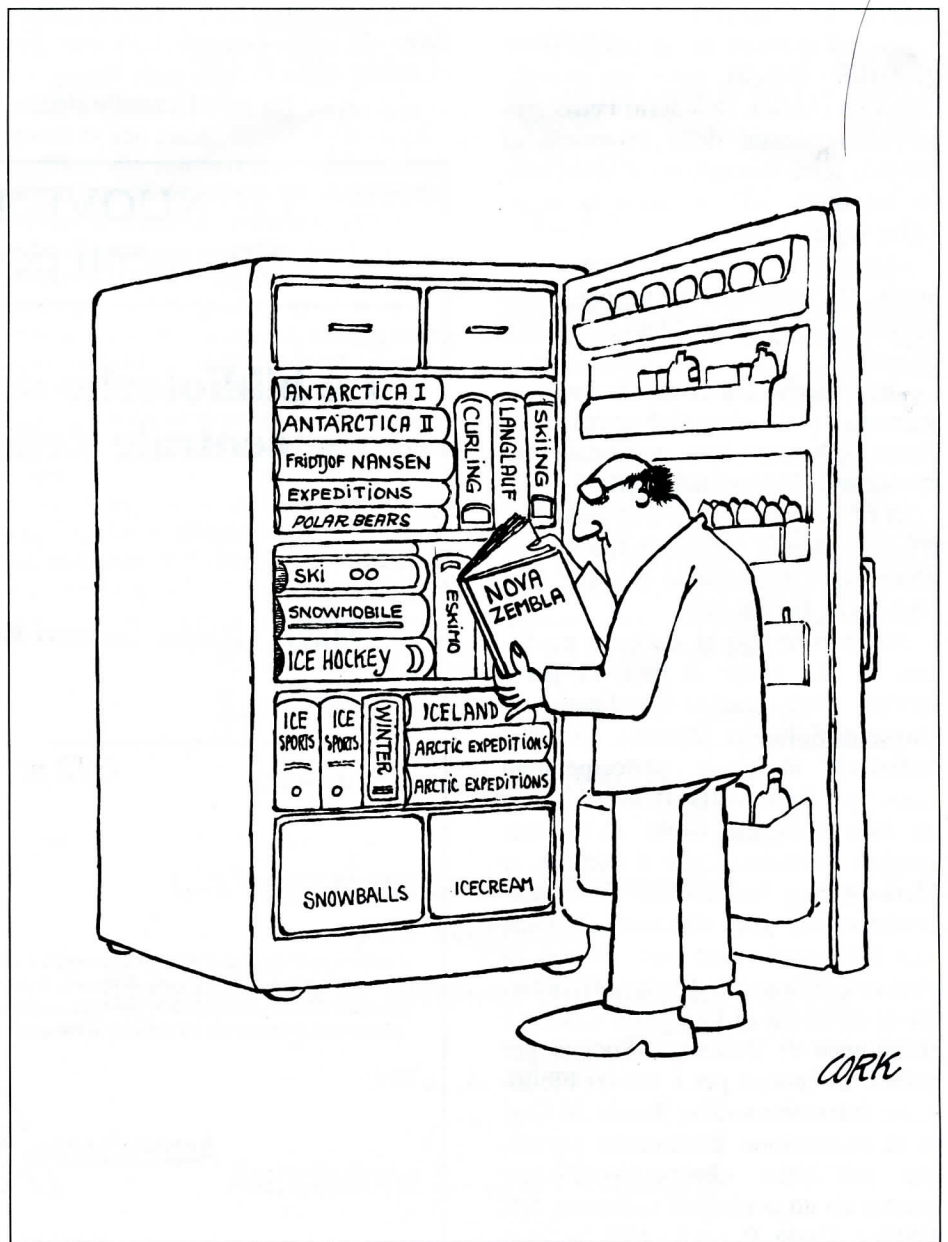
- dimensioni massime: 120 cm (lunghezza) x 90 cm (larghezza);
- caratteri leggibili a 1,50 m. di distanza (caratteri non più piccoli di 5 mm.).

I testi dei posters debbono essere inviati entro la stessa data e con le stesse modalità delle comunicazioni.

È intenzione del Comitato organizzatore pubblicare le comunicazioni e i testi dei posters accettati prima del Convegno. I relatori potranno quindi presentare alla conferenza una versione orale più ricca, anche con illustrazioni su trasparenti o diapositive.

Inviare le comunicazioni e i testi

dei posters entro il 15 maggio 1991 a: Valentina Comba, Biblioteca centralizzata di medicina, corso Polonia 14, 10126 Torino, tel. (011) 6962798 o 65265545 o 65255545, fax: (011) 637434. Comunicazione scritta di accettazione del loro lavoro sarà data agli autori entro il 30 giugno 1991.



Biblioteche pubbliche e legge 142

L'Assessorato alla cultura della Provincia di Milano organizza, in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche, un convegno sul tema «Biblioteche pubbliche e legge 142. Quali prospettive nel nuovo ordinamento delle autonomie locali», che si terrà nei giorni 15 e 16 marzo presso la Sala del Consiglio provinciale, a Milano in via Vivaio 1.

Pubblichiamo qui di seguito il programma del Convegno.

Dopo l'apertura dei lavori da parte di Tiziana Gibelli, assessore provinciale alla cultura, Desiderio Petris (segretario generale della Provincia di Milano) terrà una relazione introduttiva dal titolo «Gli statuti e la legge 142»; seguiranno:

«La nuova legge sulle autonomie locali. Un'occasione anche per le biblioteche» di Marino Massaro («Sole 24 ore»).

«Biblioteche e autonomia: una rassegna del possibile» di Francesco La Rocca (Commissione nazionale biblioteche pubbliche dell'AIB).

«I riflessi della legge 142 sulla professionalità e le responsabilità del bibliotecario» di Massimo Accarisi (Biblioteca di Brugherio).

Nel pomeriggio si svolgerà un forum su «Le forme di gestione per i servizi bibliotecari» coordinato da Giovanni Solimine (direttore di «AIB Notizie»), al quale parteciperanno Giuseppe Sgaramella (CISPEL) con un intervento dal titolo «L'azienda speciale biblioteca: pro e contro», e Mario Agnoli (docente di diritto amministrativo), che affronterà il tema «La biblioteca come istituzione»; in chiusura della prima giornata ricordiamo le relazioni di Giancarlo Cattaneo (Biblioteca di Bollate): «Società per azioni: un'ipotesi per i servizi bibliotecari intercomunali?»; Terzio Di Carlo (Commissione Biblioteche pubbliche dell'AIB): «Prime indicazioni emerse da un convegno nazionale dell'AIB»; Carlo Revelli (AIB Sezione

Piemonte): «Proposte e orientamenti emersi da una giornata di studio dei bibliotecari piemontesi».

Il giorno 16 il Convegno riprenderà i lavori con una relazione di Paolo Traniello (docente di Biblioteconomia e bibliografia all'Università dell'Aquila) dedicata al tema «La legge 142 e il problema della dimensione locale del servizio bibliotecario». Seguiranno:

«La biblioteca pubblica da una gestione burocratica a una gestione aziendale» di Iginio Poggiali (Servizio biblioteche della Provincia di Ravenna).

«La biblioteca pubblica nello statuto

comunale» di Gianni Lazzari (Biblioteca della Camera dei deputati).

«La biblioteca pubblica nello statuto provinciale» di Roberto Piperno (UPI).

Le conclusioni saranno a cura di Massimo Cecconi del Servizio biblioteche della Provincia di Milano che illustrerà una proposta di coordinamento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Servizio biblioteche della Provincia di Milano – Settore cultura – Servizio biblioteche, via Guicciardini 6, 20129 Milano, tel. (02) 774002906 oppure 77402470.

LE NUOVE EDIZIONI AIB Strumenti per la professione

Le biblioteche dell'amministrazione centrale dello Stato italiano

a cura di

Madel Crasta, Sandro Bulgarelli, Patrizia Valentini

(212 p., L. 25.000)

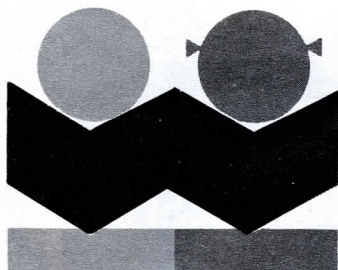
I volumi pubblicati dall'AIB sono prodotti e distribuiti dall'Editrice Bibliografica, che ne assicura la presenza nelle migliori librerie attraverso la rete delle Messaggerie Libri. I soci AIB, persone o enti, in regola con la quota sociale, possono usufruire di uno sconto del 25% sul prezzo di copertina, rivolgendosi direttamente all'Editrice Bibliografica.

AIB
Associazione Italiana Biblioteche

Bologna 1991

La Fiera del libro per ragazzi di Bologna giunge al suo consueto appuntamento primaverile con librai, editori, educatori, bibliotecari e insegnanti di tutto il mondo proponendo alcune interessanti novità. In primo luogo, un lay out espositivo rinnovato e ampliato – l'edizione 1991 si articolerà su 9 padiglioni –, che permetterà al pubblico di visitare più agevolmente la mostra offrendogli l'opportunità di trovare concentrata in aree adiacenti tutta la produzione editoriale italiana (varia e scolastica) e quella dei principali paesi europei.

Ai bibliotecari Bologna '91 ha deciso di dedicare uno spazio speciale, organizzato sotto l'egida dell'IFLA e gestito dall'Associazione francese «La joie par le livre».



Si tratta di uno stand allestito su basi documentarie e informative, su temi d'attualità quali l'organizzazione di «biblioteche volanti», la mutua informazione bibliotecari-editori, il ruolo delle edizioni per minoranze nelle biblioteche per ragazzi.

Presso questo spazio, che l'IFLA intende affidare di volta in volta a un paese diverso, sarà possibile visionare campionature di mostre del libro destinate a circolare per il mondo.

Anche il calendario delle mostre organizzate presso la Fiera è ricco di appuntamenti. Quella degli illustratori festeggia la sua XXV edizione con un concorso riservato a grafici e illustratori di tutti i paesi. Inoltre, il pubblico della Fiera potrà visitare un'esposizione dedicata all'illustrazione spagnola (50 opere di 23 artisti) curata dalla OEPLI, l'ente spagnolo del libro per ragazzi, col patrocinio del Centro del libro e della lettura del Ministero spagnolo della cultura. Un'altra delle manifestazioni degne di nota di quest'edizione della fiera bolognese è dedicata ai periodici per ragazzi e vedrà esposte 300 testate provenienti da 250 paesi.

Oltre alla consueta assegnazione degli annuali premi della Fiera – Premio grafico «Fiera di Bologna» e Premio «Critici in erba» –, durante le giornate bolognesi dedicate al libro per ragazzi si svolgeranno due convegni: il primo, che si terrà il 5 aprile, avrà per tema «L'insegnamento delle lingue nelle scuole dell'obbligo. Tecniche didattiche tra libro e nuovi media»; mentre il 6 aprile si terrà una tavola rotonda su «L'istruzione professionale oggi e domani».

Ricordiamo ai nostri lettori che la manifestazione si svolgerà dal 4 al 7 aprile nei padiglioni della Fiera di Bologna e che è riservata ai soli visitatori professionali.

Diplo 1991

Diplo, la fiera internazionale del libro d'arte, ritorna dall'11 al 15 aprile alla Fortezza da Basso di Firenze per offrire a tutte le aziende e gli operatori attivi nel campo del libro d'arte un'opportunità di incontro, e, naturalmente per far conoscere al pubblico degli esperti, e a quello più vasto dei lettori, una produzione editoriale internazionale di grande pregio e notevole interesse.

La manifestazione fiorentina vedrà la



partecipazione di editori, stampatori, aziende di riproduzione, rilegatorie, fotografi, designer, storici d'arte, artisti, cartai, librai e bibliotecari, che dalla prima edizione hanno dimostrato notevole interesse per la mostra.

Anche quest'anno sono previste manifestazioni collaterali, convegni e incontri. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria organizzativa: Sogese S.p.a., viale Filippo Strozzi 1, 50129 Firenze.

LE NUOVE EDIZIONI AIB Strumenti per la professione

Diego Maltese - Alberto Petrucciani

Un'esperienza di indicizzazione per soggetto

Materiali per la versione italiana del PRECIS

(350 p., L. 30.000)

Associazione Italiana Biblioteche



Biblioteca Lucchesiana

Il giorno 15 dicembre, presso la Sala delle conferenze del Seminario vescovile di Agrigento ha avuto luogo la cerimonia di consegna dei lavori di restauro effettuati dall'Assessorato regionale dei beni culturali e ambientali e da quello della pubblica istruzione presso la Biblioteca Lucchesiana; si tratta di un intervento durato molti anni e documentato dalla mostra «Bibliotheca Lucchesiana Publico Donata. Storia e immagini di un recupero», rimasta aperta al pubblico sino al 25 febbraio scorso.



Attualmente la Biblioteca Lucchesiana, concepita dal suo fondatore conte Andrea Lucchesi, vescovo di Agrigento, come biblioteca pubblica e donata al popolo della città nel 1765, possiede 47.000 volumi ed opuscoli, di cui 35.000 anteriori al 1800; il suo patrimonio librario comprende, tra l'altro, 350 manoscritti, 32 codici arabi, 82 incunabuli, 3.000 edizioni del XVI secolo e numerose edizioni rare e di pregio.

Grazie all'intervento di recupero conclusosi recentemente, dopo alterne vicende, il patrimonio è stato riposizionato secondo un organico piano di ricollocazione, sulla pregevole scaffalatura lignea della biblioteca e secondo la segnatura originaria. L'ultimazione dei restauri ha posto fine a un lungo periodo di degrado che ha impedito per moltissimi anni che la Lucchesiana potesse assolvere il ruolo assegnatole dal suo fondatore.

Supporti ottici

L'Institute of information scientists (IIS) organizza, a Londra, una due giorni dedicata allo studio dei supporti ottici e delle loro applicazioni pratiche. Lo scopo del seminario è quello di mettere a fuoco le possibili applicazioni di questi prodotti nell'attività di un moderno ed efficiente servizio di informazioni. Verranno inoltre messi in evidenza gli eventuali problemi e i punti deboli dell'impiego di questo tipo di tecnologie nel lavoro dell'information scientist affinché alla fine del corso i partecipanti siano in grado di determinare quale sia la soluzione tecnologica più adatta alle loro esigenze di lavoro.

Tra i principali argomenti che saranno oggetto di trattazione durante il seminario segnaliamo: «WORMS, CD-I, CD-ROM, OROM e altri supporti», «I sistemi hardware: costi e possibili configurazioni», «L'importanza della tecnologia di interconnessione»; i lavori saranno completati dalla discussione di alcuni casi concreti di applicazione. Per avere ulteriori informazioni su «Optical storage», rivolgersi a: Diane Richards, INSPEC, Michael Faraday House, Six Hill Way, Stevenage, Herts SG1 2AY, tel. (0438) 313311.

Formazione professionale

L'avvento dell'Europa del 1992 non comporta solo l'entrata in vigore del Mercato unico, ma un più vasto processo d'integrazione tra le nazioni europee in tutti i settori d'attività. L'aumentata mobilità di professionisti, studenti e ricercatori, che ne deriverà, impone fin da ora di provvedere a uniformare corsi di studio e iter di carriera nei vari paesi della Comunità. Per analizzare i problemi della reciproca integrazione, nel campo specifico degli studi bibliotecari e delle discipline dell'informazione (LIS - Library & information studies), la britannica Library association organizza a Londra un seminario, al quale è invitato a partecipare il personale docente di università e scuole di specializzazione.

In base al programma preliminare del seminario, che si terrà dal 26 al 31 marzo del 1992, i partecipanti avranno occasione di approfondire i seguenti argomenti, che

costituiranno oggetto di alcune relazioni: le politiche per l'istruzione nella Comunità europea, gli studi di scienze bibliotecarie e dell'informazione, la messa a punto dei curriculum universitari.

Il numero dei posti disponibili è limitato e probabilmente si renderà necessaria una selezione affinché tutti gli stati membri della Comunità siano rappresentati tra i partecipanti. Come di consueto il seminario è organizzato in collaborazione con il British council e col Settore ricerca e sviluppo della British library. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direttrice degli studi, G. Holroyd, Continuing Education Department, Library Association, 7 Ridgmount Street, London WC1E 7AE, tel. (071) 636 7543, fax: (071) 436 7218.



Documentalisti e formazione

«Impara l'arte ... Il documentalista e la sua formazione» è il titolo di un convegno di discussione e confronto sulla formazione del documentalista in Italia e all'estero organizzato a cura del Gruppo on line Piemonte. L'iniziativa, alla quale sono state invitate a partecipare le principali agenzie che offrono corsi di formazione e aggiornamento professionale in Italia, avrà luogo il 19 marzo prossimo a Torino (via Gualino).

Praga 1991

Librai, editori, autori e altri rappresentanti delle professioni del libro provenienti da oltre 40 paesi si daranno appuntamento a Praga nei giorni dal 23 al 26 aprile per la prima edizione della Fiera internazionale del libro, organizzata dalla rivista di settore «European bookseller» in collaborazione con il Ministero cecoslovacco della cultura.

La Fiera, che sarà ospitata in una nuovissima struttura espositiva, vuole diventare per gli operatori dell'editoria internazionale la porta d'accesso verso i nuovi mercati dell'Est europeo, un obiettivo che le autorità cecoslovacche intendono perseguire nel quadro dei programmi di ricostruzione dell'economia nazionale. In con-

temporanea con l'esposizione commerciale si terrà il Festival degli autori. Per ulteriori informazioni rivolgersi a First Prague international book fair and writers festival, 2 Vale Court, 28 Maida Vale, London W9 9RT, UK, tel. (071) 2894247, fax: (071) 2868620, telex: 896217.

SLA 1991

Per il 1991 la School library association (SLA) organizza alcuni corsi di aggiornamento destinati agli operatori delle biblioteche scolastiche. Segnaliamo ai nostri lettori due iniziative previste, rispettivamente per i mesi di aprile e settembre, che ci paiono rivestire un particolare interesse per i bibliotecari impegnati nelle strutture scolastiche in Italia.

Il primo corso, che si svolgerà a Norwich, presso la University of East Anglia dal 6 al 10 aprile, sarà coordinato dalla School of education dell'università e si occuperà di «Lingua e alfabetizzazione» approfondendo questioni relative al linguaggio, all'insegnamento della lingua madre (inglese), alla lettura e all'applicazione del-

le nuove tecnologie dell'informazione in questo ambito. Direttore di questa convention internazionale sarà Andrew Wilkinson. Le quote di iscrizione ammontano a 185 (residenziale) e 122 sterline (non residenziale). Per ulteriori informazioni rivolgersi a Eileen Chapman, School of Education, University of East Anglia, Norwich, Norfolk NR 4 7 TJ, tel. (0603) 593159.

«L'utilizzo del patrimonio bibliotecario nella scuola secondaria» è il tema, al quale, dal 9 al 13 settembre prossimo, la SLA



dedicherà un corso rivolto a insegnanti e bibliotecari delle scuole secondarie. Il corso, che sarà residenziale, si svolgerà presso il St. Martin's College di Lancaster a cura del Ministero britannico per la pubblica istruzione e la scienza (Department of education and science). Per ulteriori informazioni sul programma del corso e le pratiche di iscrizione rivolgersi a: HMI Support Services (Short courses), Department of Education and Science, Elizabeth House, York Road, London SE 1 7 HP.

Nei prossimi numeri saremo in grado di fornire ulteriori ragguagli sulle attività della SLA, e in particolare in merito a un corso sull'efficienza dei servizi bibliotecari scolastici annunciato dall'organizzazione britannica per la metà del prossimo mese di settembre.

Programma ASLIB

Per la prima metà di quest'anno l'ASLIB propone a bibliotecari, documentalisti e esperti dell'informazione un denso programma di appuntamenti dedicati alla formazione professionale e all'aggiornamento. In questi sei mesi del 1991 l'associazione ha scelto di focalizzare il proprio intervento in sei campi di interesse e formulando, per ognuno di essi, una serie di proposte formative diverse.

Pubblichiamo qui di seguito il calendario delle attività ASLIB con tutte le infor-

mazioni relative alle modalità di partecipazione ai corsi.

Per coloro che si accostano al lavoro informativo l'ASLIB organizza due corsi di carattere introduttivo. Il primo, intitolato «Records management», si terrà nei giorni 7 e 8 marzo e vuole fornire ai partecipanti una prima conoscenza della teoria e della pratica di gestione dei record; mentre il secondo, che si svolgerà il 12 marzo, è incentrato sulla problematica della ricerca (enquiry) e intende fornire ai partecipanti tutte le conoscenze necessarie a impostare e portare a termine una «inquiry» nel quadro dell'attività di un moderno servizio informazioni.

Agli operatori interessati a migliorare i livelli d'efficienza dei servizi forniti attraverso un maggiore rendimento e una più efficace organizzazione del proprio lavoro, l'ASLIB offre l'opportunità di partecipare, nei giorni 25 e 26 aprile, a due giornate di studio. La prima verrà dedicata alle tecniche per un'efficace ed efficiente gestione del tempo lavorativo, mentre la seconda sarà riservata all'approfondimento del problema della comunicazione per lo specialista dell'informazione: comunicazione intesa come capacità di rapporto con l'utente e presentazione dei risultati del proprio lavoro.

La letteratura grigia è un altro dei settori che maggiormente vedono impegnata l'ASLIB. Il 19 marzo i bibliotecari e gli specialisti dell'informazione, impiegati in strutture - pubbliche e private - che operano nell'industria e nel commercio a livello Europeo, sono chiamati a partecipare a un seminario sull'informazione da e sulle Comunità europee. In vista dell'entrata in vigore del Mercato unico del 1992 la giornata di studio intende approfondire tutti i temi relativi alla documentazione prodotta dalle Comunità europee (gazzetta ufficiale, studi e ricerche, statistiche, ecc.), ai servizi di reference e informazione operanti su base comunitaria, alle fonti di informazione bibliografica. Il 20 maggio si terrà invece un corso intitolato «Comunità europee: informazione online», mirato a familiarizzare i partecipanti con le possibilità informative offerte dalla ricerca on line nell'ambito specifico della realtà CEE. Il programma prevede la presentazione e l'analisi critica dei principali database disponibili sul mercato, nonché alcune dimostrazioni pratiche.

A tutti i bibliotecari che sono da poco entrati a far parte di biblioteche, enti e isti-

tuzioni operanti nel settore delle discipline giuridiche l'ASLIB offre l'opportunità di frequentare un corso introduttivo al mondo dell'informazione nel campo legislativo e giuridico. Questo primo corso sarà seguito, il 9 e 10 aprile, da due giornate dedicate alle pubblicazioni ufficiali in lingua inglese.



L'ultima serie di corsi in programma è dedicata alle tecniche di utilizzo dei diversi strumenti di information retrieval e all'efficace implementazione delle nuove tecnologie in ambito informativo. Il 6 marzo l'ASLIB organizza un corso dal titolo «Indicizzare e organizzare le raccolte», che vuole fornire ai partecipanti i mezzi per un più efficiente utilizzo degli strumenti informativi insegnando loro a costruire per questi degli indici interni che gli permettano di reperire con il minimo sforzo la giusta fonte di informazione. In particolare, verranno affrontati argomenti quali: le finalità e le diverse tipologie di indici, indici speciali (KWIC e KWOC), cross reference, regole di indicizzazione, thesauri, tipi di software, ecc. L'11 marzo il programma di formazione ASLIB prevede invece un corso dedicato alla formazione di un database ad uso interno di biblioteche e centri di informazione. Il seminario che si rivolge a operatori esperti di sistemi di automazione e software informativo tratterà i seguenti argomenti: la scelta delle tipologie di software, la conoscenza delle modalità di ricerca dell'utenza, costruzione, gestione e aggiornamento del database e del sistema informativo interno.

Il 16 aprile è previsto un seminario dedicato alle tecniche di classificazione, finalizzato a offrire ai partecipanti un approccio ben strutturato alla costruzione di un linguaggio di retrieval. Tra gli argomenti affrontati ricordiamo: classificazione e analisi dei soggetti nell'information retrieval, tecniche di costruzione (analisi di faccette, definizione del campo del soggetto, categorizzazione, ecc.), il ruolo della classificazione nei thesauri. Nei due giorni seguenti, 17 e 18 aprile, si svolgerà un corso dedicato alla costruzione di un thesaurus, che prevede approfondimenti relativi alle tecniche di analisi, pianificazione, ai principi di controllo del vocabolario, al ruolo del thesaurus nel software di retrieval.

Da ultimo, segnaliamo un corso dedicato a «CD-ROM e informazione aziendale» che l'ASLIB organizza con l'intento di favorire, nelle biblioteche e nei centri d'informazione, un più efficiente utilizzo dei nuovi supporti elettronici. Durante i lavori si procederà a una definizione del CD-ROM e del suo utilizzo, a una valutazione dei prodotti disponibili sul mercato, nonché a affrontare le tecniche di utilizzo, installazione e manutenzione.

Infine, ricordiamo che tutti i corsi si terranno presso la sede londinese dell'ASLIB e che coloro che fossero interessati a partecipare dovrebbero prenotarsi con un certo anticipo. Per i soci ASLIB la quota di partecipazione, comprensiva del costo di un pasto e di tutta la documentazione relativa al corso, ammonta a sterline 125 per i corsi della durata di un giorno e 185 per quelli di due, mentre per i non soci le tariffe sono rispettivamente di 150 e 220 sterline.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Barbara Hobbs, Professional Development Group, ASLIB, The Association for Information Management, Information House, 20-24 Old Street, London, EC1V 9AP, fax: (071) 430 0514.

Workshop GIDIF

Il prossimo Workshop del GIDIF RBM (Gruppo italiano documentalisti industria farmaceutica e istituti di ricerca biomedica) si terrà il 31 maggio 1991, a Milano presso il CNR (via Ampère, 56) con il titolo «Il copyright in Italia e in Europa: pubblicazioni, basi di dati e nuovi media».

Congresso FIPP

Il XXVIII Congresso della FIPP (Federazione internazionale della stampa periodica) si terrà dal 26 al 28 maggio a Helsinki presso la Finlandia Hall, la struttura che ha recentemente ospitato il vertice finlandese di Bush e Gorbaciov.



Tra le relazioni previste dal programma del congresso segnaliamo: «Il ruolo della stampa periodica nella società contemporanea», «Il futuro della pubblicità sulla stampa periodica», «La promozione nel settore della stampa periodica», «L'avvento delle nuove tecnologie» (nell'ambito della comunicazione, della grafica e dei processi di stampa). È inoltre stata annunciata una sessione della durata di un giorno interamente dedicata all'analisi della situazione della stampa periodica nei paesi dell'Europa orientale e alle politiche comunitarie per l'integrazione europea in questo settore.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Finnish Periodical Publishers Association, Lönnrotinkatu 33 A 1, SF-00180 Helsinki, Finland.

«AIB Notizie», anno 3, numero 1-2, gennaio-febbraio 1991.
 Newsletter dell'Associazione italiana biblioteche.
 Direttore responsabile: Giovanni Solimine; Coordinatore redazionale: Massimo Belotti; Redazione: Teresa De Gregori, Anna Maria Tammaro.
 Direzione, Redazione, Amministrazione: AIB (06) 44.63.532, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D.
 Autorizzazione e registrazione del Tribunale di Roma n. 189 del 12-4-1989.
 Produzione e diffusione: Editrice Bibliografica.

Packaging: Livingstone srl.
 Fotocomposizione: Nuovo Gruppo Grafico srl, Milano.
 Stampa: Arti Grafiche Colombo, Cusano Milanino.
 Pubblicità: Albatros, Milano (02) 29512541.
 Spedizione in abbonamento postale Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70%.
 «AIB Notizie» viene inviato gratuitamente ai soci AIB.
 Abbonamento annuale: lire 50.000 da versare su ccp 45195203 intestato a Editrice Bibliografica, V.le Vittorio Veneto, 24 - 20124 Milano. Copyright © 1991 Associazione italiana biblioteche.